Fondazione SociAL | Associazione Promozione Sociale BlogAL | Compagnia Teatrale Gli Illegali | F.I.T.A. Teatro

Borgo del Teatro. L'archivio delle storie. Accogliamo la memoria.

Hanno tolto la cabina.
Già, la cabina del telefono sotto casa. Quella da cui, tenendo le finestre aperte in estate, sentivamo arrivare di tutto: urla, coppie che si sono lasciate, pianti, ma anche tante risate e grida di festa. Tutti episodi indimenticabili.
In questi giorni di quarantena, dalla finestra, il guardarla era un modo per far viaggiare la fantasia, ripensando a tutti quegli avvenimenti, a volte veramente assurdi. Ricordo ancora di quello che distrusse la cornetta preso da uno scatto d'ira.
Che ridere! Che ridere la cabina...

E pensare che qualche mese fa, quando affissero il cartello che comunicava la sua prossima rimozione, avevo persino provato a fare ricorso. Fu respinto perché, ahimè, in questo mondo ormai le cabine del telefono non servono più a nulla.

È un segno del tempo che passa, mi dico.

Ma è doloroso pensare che proprio questa cabina sia andata via proprio poco dopo di te, così improvvisamente come te. Senza poterla vedere un'ultima volta, proprio come ho fatto con te.
Assurdo pensare che in uno dei tuoi ultimi messaggi commentavi proprio la presenza della cabina, scorgendola in una mia foto.

Già ... La cabina... Quanti ricordi la cabina, vero Gianluca? Ogni tanto, però, usala da lassù e chiamami: il mio numero ce l'hai. Ti aspetto! Ciao!

Marco Tibaldeschi